



# COMUNE DI CEFALÙ

## PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

---

### DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**N. 66 del 04-05-12**

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" - ART. 21, COMMA 1, LETT. C) DELLA LEGGE 04/11/2010, N. 183 - ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno **duemiladodici** il giorno **quattro** del mese di **maggio** alle ore **13:15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

<b>GUERCIO GIUSEPPE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BONAVIRI SALVATORE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>TORCIVIA NICOLO'</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>VOLPE CARMELINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>CORSELLO ROBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PATANELLA VITO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>CANNIZZARO DIEGO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **3**.

Con la partecipazione del Segretario Generale **RIBAUDO ROBERTO**

Il Sindaco Sig. **GUERCIO GIUSEPPE** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che:

- la Legge 04/11/2010, n. 183, all'art. 21, comma 1°, lett. c), ha apportato alcune modifiche all'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 : *“Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.”*;

VISTA la Direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del comma 4, dell'art.57, del D. Lgs. n.165/2001, che detta linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

DATO atto che, in attuazione al dettato normativo, come indicato nella sopra citata direttiva del 4/03/2011, il CUG, affermandosi come soggetto del tutto nuovo con compiti propositivi, consultivi e di verifica:

- ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, a livello di ente, ai sensi degli articoli 40 e 43 del D. Lgs 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- sostituisce unificandoli -i «Comitati per le pari opportunità» e i «Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing», previsti della contrattazione collettiva Nazionale;
- assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi o da altre disposizioni e, nel contempo, include rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente);

EVIDENZIATO che il CUG dovrà:

- Assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta;
- Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;
- Razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della pubblica amministrazione anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e

benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, tenendo conto delle novità introdotte dal D. Lgs 150/2009 e delle indicazioni derivanti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;

RILEVATO la competenza del Responsabile del Settore Organizzazione e Gestione del Personale per la nomina di componenti del CUG in questione, secondo quanto chiarito dalla sopra citata direttiva;

RITENUTO, inoltre, che i componenti del CUG designati dall'Amministrazione Comunale dovranno rappresentare tutto il personale, purché gli stessi siano dotati di requisiti di professionalità, di esperienza, di attitudine, e che è intendimento di quest'organo dare indirizzo al Responsabile del Settore competente:

- di attivare apposita procedura di interpello rivolta a tutto il personale, con eventuale sorteggio in caso di parità di valutazione. Nell'ipotesi che tale procedura dovesse andare deserta la scelta sarà operata d'ufficio, tenendo sempre presente i requisiti della professionalità, dell'esperienza e dell'attitudine personale;

-individuare i predetti rappresentanti nella misura di seguito indicata:

- n. rappresentante del personale incaricato di P.O.;

- n. rappresentante del personale non incaricato di P.O. ed a tempo indeterminato;

- - n. rappresentante del personale non incaricato di P.O. ed a tempo determinato;

DARE atto che all'interno del CUG dovrà essere designato il Presidente dall'Amministrazione, scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione, che dovrà possedere i requisiti indicati con la sopra citata direttiva, oltre ad avere capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;

DATO atto, inoltre, che il Responsabile del Settore Organizzazione e Gestione del Personale ha attivato l'iter procedurale richiedendo a ciascuna delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative presso quest'Ente la designazione di un rappresentante titolare e di un supplente quali componenti in seno all'istituendo Comitato, in relazione alle categorie di lavoratori da rappresentare e che le OO.SS. hanno cominciato ad individuare i propri componenti rappresentativi.

VISTO l'art.21, della legge n.183/2010;

VISTO il D.lgs. n.165/2001;

VISTO il D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

VISTI i CC.NN.LL. del comparto Regione e Autonomie LOCALI;

VISTO il parere tecnico favorevole, espresso dal Responsabile del Settore Organizzazione e Gestione del Personale;

RITENUTO opportuno diramare il presente atto di indirizzo;

Con voti unanimi favorevoli espressi con le formalità di legge;



della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del comma 4, dell'art.57, del D. Lgs. n.165/2001, che detta linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, oltre che ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale.

Il Presidente del CUG è :

**optare fra soluzione a) o soluzione b)**

a) individuato tra i soggetti designati dall'Amministrazione.

b) un componente aggiuntivo, sempre tra quelli di parte pubblica.

DEMANDARE al Responsabile del Settore Organizzazione e Gestione del Personale l'informativa del presente provvedimento alle OO.SS.

DICHIARARE il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con le modalità di legge, immediatamente esecutivo, al fine di provvedere al più presto all'istituzione del CUG in ottemperanza a precise disposizioni di legge.

---

---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi dell'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto  
Cefalù, li

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DI FIGLIA ANGELA**

---

---

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata e munita dei pareri di cui alla L.R. n.30/2000;

Ritenutala meritevole di approvazione e di farla propria con la narrativa, motivazione e dispositivo;

Con voti unanimi resi in forma palese

**D E L I B E R A**

Approvare la proposta di deliberazione sopra riportata facendola propria con la narrativa, motivazione e dispositivo che qui si intendono integralmente trascritti,

Verbale fatto e sottoscritto

**IL SINDACO  
GUERCIO GIUSEPPE**

**L'ASSESSORE ANZIANO  
TORCIVIA NICOLO'**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
RIBAUDO ROBERTO**

---

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il 14-05-12

Defissa il 30-05-12

**Il Messo Comunale**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

**CERTIFICA**

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 14-05-12, e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo  
( Reg. Pub. N. \_\_\_\_\_ )

Dalla Residenza Municipale 30-05-12

**IL SEGRETARIO GENERALE  
RIBAUDO ROBERTO**

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 04-05-12 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Li 05-05-12

**IL SEGRETARIO GENERALE  
RIBAUDO ROBERTO**

---